



Città di Chiaravalle Centrale

Provincia di Catanzaro

<<<<>>
Settore Affari Generali

<<<<>>

CIG (724551976C)

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE
SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL’INFANZIA, PRIMARIA E
SECONDARIA DI PRIMO GRADO.
ANNI 2017/2018 - 2018/2019

DISCIPLINARE DI GARA

1. OGGETTO DELL’APPALTO

L’appalto ha per oggetto l’affidamento del servizio di refezione scolastica per le scuole dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado, svolto con il sistema di “pasti veicolati” mediante la preparazione e confezionamento nel centro cottura della ditta appaltatrice, il trasporto e la somministrazione nei refettori indicati all’art. 144 D.Lgs. 50/2016 (servizi di ristorazione)

2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Il plico generale dovrà contenere la busta “A - Documentazione Amministrativa”, la busta “B - offerta Tecnica” e la busta “C - offerta economica”, pena l’esclusione dalla gara, e dovrà pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro le ore 12:00 del giorno 27.11.2017** all’Ufficio protocollo del Comune di Chiaravalle Centrale; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 negli ultimi tre giorni utili ivi compreso quello del suddetto termine perentorio, all’ufficio protocollo generale del Comune di Chiaravalle Centrale. Il plico deve essere idoneamente sigillato, con qualsiasi modalità che possa determinare con assoluta certezza l’integrità del plico (nastro adesivo, ceralacca o similare), controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all’esterno - oltre all’intestazione del mittente e all’indirizzo dello stesso - la seguente scritta : **“Offerta per la gara del giorno 28.11.2017 relativa all'appalto del servizio refezione scolastica - anni 2017/2018 - 2018/2019 ”**. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Relativamente alla ricezione del plico (pervenuto a mezzo del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata o con consegna a mano) farà fede esclusivamente la data e l’ora apposti dall’Ufficio Protocollo del Comune Chiaravalle Centrale all’esterno di ciascun plico. Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive ad offerte precedenti, che pervenissero oltre il predetto termine ancorché spedite in data anteriore.

Il plico generale dovrà contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca (o mezzo equivalente) e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti rispettivamente “Busta A – Documentazione Amministrativa” ; “ Busta B - Offerta tecnica “ Busta C - offerta economica”.

3. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Fornitura, preparazione e distribuzione di cibi cotti e confezionati e di pulizia refettori delle scuole dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

4. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Territorio del Comune di Chiaravalle Centrale per come meglio specificato nel C.S.A.

5. IMPORTO A BASE D'ASTA SERVIZIO OGGETTO DELLA GARA

Il prezzo giornaliero a base d'asta è di € 3,40, iva esclusa;

Il quantitativo stimato dei pasti è di circa 56927, trattasi di numero di pasti indicativo, soggetto a variazioni in dipendenza delle effettive presenze che saranno rilevate nel corso dell'anno scolastico.

Il valore complessivo del presente appalto ammonta ad € 193.600,00 iva esclusa (di cui 189.728,00 per prestazioni - soggetti a ribasso - ed € 3.872,00 per oneri della sicurezza - non soggetti a ribasso -).

6. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 95 del Dlgs n.50/2016 con il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice debitamente nominata.

Le offerte che non raggiungono un punteggio tecnico qualitativo pari almeno al 40% non saranno ammesse alle fasi successive di gara. In nessun caso si procederà all'esclusione automatica.

Prima di assumere definitive determinazioni, l'ente appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs .n.50/2016.

In merito alle modalità di verifica dei requisiti di partecipazione, fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto del successivo art. 216, co. 13, la stazione appaltante e gli operatori economici utilizzeranno la Banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato – avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" da produrre in sede di partecipazione alla gara.

7. ANOMALIA DELL'OFFERTA

Prima di assumere definitive determinazioni, l'ente appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs n.50/2016.

Il plico generale dovrà contenere la busta "A - Documentazione Amministrativa", la busta "B - offerta Tecnica" e la busta "C - offerta economica", pena l'esclusione dalla gara,

Nella busta "A – Documentazione Amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

- a. Domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura. Si precisa che sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 45, del D.lgs 50/2016 nonché i concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia ex art. 47 del D.lgs 12.04.2006 nel rispetto delle condizioni ivi poste. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' ammessa la produzione di un'unica copia di documento di identità per soggetto dichiarante all'interno della busta che avrà validità per ogni dichiarazione prodotta;
- b. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante o

titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, con cui il soggetto dichiara:

a1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b1) di non avere pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, ora ex Decreto legislativo n. 159/2011;

c1) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati 10 all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; Vengono direttamente considerati quali reati che incidono sulla moralità professionali sopra esplicitati condanne per i delitti previsti dagli articoli 316 bis, 316 ter, 317, 318, 319, 319-bis, 320, 321, 322, 322 bis, 353, 355, 356, 416, 416- bis, 437, 501, 501-bis, 629, 640 nr.1 del 2° comma , 640-bis, 644, 648, 648 bis e 648 ter del codice penale, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa art. 80 del D.L.gs 50/2016;

d1) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 o che è decorso più di un anno dal suo accertamento e/o in ogni caso la violazione è stata rimossa;

e1) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f1) di non aver secondo motivata valutazione dell'ente appaltante, commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dai Comuni dell'Unione che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dall'Amministrazione che bandisce la gara;

g1) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h1) di non aver nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei-subappalti;

i1) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l1) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

m1) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

m2) che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m3) che nei casi di cui alla lettera b1) pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non è stato accertato con le modalità di cui all'art. 38 lett. m-bis del codice degli appalti di non aver denunciato i fatti

all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

m4) che ai fini della disposizione di cui all'art. 38 lett. m-quater dichiara alternativamente una delle sotto elencate opzioni:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

In ogni caso dichiara di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

- c. Dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i. oppure dichiara di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta.
- d. Attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.
- e. Dichiara di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL Cassa Edile o presso i propri Enti Previdenziali e di essere in regola con i versamenti dei contributi, premi e accessori alla data di scadenza della presente gara.
- f. nel caso di consorzi, di cui all'articolo 48 del D.Lgs 50/2016, indica per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.
- g. Dichiara presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio l'impresa sia iscritta e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e dei direttori tecnici se società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici per i consorzi, società cooperative e società di capitale; nonché i poteri dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni di cui al presente "Disciplinare di gara"; ovvero nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza.
- h. Dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara e nel Capitolato Speciale d'Oneri.
- i. Dichiara di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR 16 aprile 2013 n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2 comma 3 dello stesso DPR nonché gli obblighi di comportamento previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Chiaravalle Centrale

- j. Dichiaro di conoscere il luogo dove dovrà essere effettuato il servizio.
- k. Attesto di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alla natura tecnica della fornitura specificata nel capitolato tecnico, alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza.
- l. Attesto di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
- m. Dichiaro di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.
- n. Indico a quale numero di fax o sistema equivalente autorizzato l'invio dell'eventuale richiesta ed ogni altra informazione relativa alla presente procedura di gara, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art. 52 del Dlgs n. 50/2016 e smi;
- o. (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) Indico a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 48 del D.lgs 50/2016 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo casi speciali previsti dalla norma di legge.
- p. Indico l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti.
- q. Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di accettare la effettuazione del diritto di accesso dei soggetti interessati senza preventiva informativa.
- r. Di impegnarsi al rispetto di quanto previsto in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari e accettare espressamente le clausole risolutive espresse nel contratto in applicazione della legge n. 136/2010 in tutto il suo contenuto e nello specifico art. 3.
- s. Inoltre dovrà essere presentata una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con la quale si attesti che, relativamente ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, non vi sono soggetti cessati dalla carica, ovvero, che nei confronti dei soggetti cessati non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure che nei confronti dei soggetti cessati è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile e che vi è stata completa dissociazione da parte dell'impresa.

Le dichiarazioni di cui alla lettera b) punti b1) e c1) devono essere effettuati anche dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita

semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio operando l'esclusione e il divieto se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- t. Cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.lgs 50/2016, per un importo garantito di € 3.872,00 (tremilaottocentottantadue/00) costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole di cui all'articolo 103 del D.lgs 50/2016. La cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva. La cauzione definitiva dovrà essere conforme a quanto previsto dell'articolo 103 del D.lgs n. 50/2016. La cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva di cui all'articolo 103 del D.lgs n. 50/2016, utilizzando la scheda tecnica – schema tipo 1.2 del D.M. 123/04. In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi la cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo o da tutti i soggetti interessati e il predetto impegno incondizionato rilasciato dal fideiussore deve contenere indicazione espressa dei nominativi del capogruppo e degli altri componenti il raggruppamento. E' consentito il dimezzamento della garanzia ai sensi dell'art. 93 del D.lgs 50/2016. In tale caso la cauzione dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema di qualità in corso di validità o dimostrazione del possesso che, in caso di ATI, dovrà essere in possesso di tutte le imprese costituenti il raggruppamento. In tale caso la cauzione dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema di qualità in corso di validità in originale ovvero in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/00 e s.m.i. ovvero in copia ai sensi dell'art. 19 o dell'art. 19 bis medesimo decreto ovvero da autodichiarazione sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa o di ciascuna impresa raggruppata e/o associata similmente ex art. 92 D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 in regime di qualità attestante il possesso di tale certificazione con in allegato fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore. La mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara. Nel caso di ATI/RTI costituende, la garanzia dovrà essere intestata a tutte le associate, che sono individualmente responsabili delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara e sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento.
- u. Dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 83 Dlgs n. 50/2016) da dimostrarsi con la seguente documentazione:
- dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati, referenze bancarie (da presentarsi già in sede di gara – art. 93, comma 4 Dlgs n. 50/2016 – non è ammessa autocertificazione pena esclusione dalla procedura di gara;
 - dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il fatturato nella ristorazione non commerciale negli ultimi tre anni pari o superiore

a euro € 193.600,00 iva esclusa (nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzi, il requisito dovrà essere posseduto almeno per il 40% dalla mandataria/consorziata e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti/altre consorziate in misura minima del 20%);

- v. Capacità tecniche e professionali (art. 45 Dlgs n. 50/2016) da dimostrarsi (in sede di gara anche con dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) come segue:
- esecuzione, nel triennio precedente la scadenza del presente bando di servizi analoghi, (per analogia si intende anche quella di ristorazione scolastica), dell'importo pari ad € 193.600,00 iva esclusa. In caso di aggiudicazione dovranno essere prodotte documentazione probante i servizi svolti verso committenti indicando periodo importo e soggetto committente.

Certificazioni :

v1 - CERTIFICATO UNI EN ISO 9001/2008, o copia conforme, relativo alle attività inerenti l'oggetto dell'appalto rilasciato da Ente Certificatore o equivalente. (nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzi, il requisito deve essere posseduto dalla capogruppo mandataria/consorziata, fermo restando che le mandanti/consorziate non iscritte non potranno svolgere quei servizi che richiedano l'autorizzazione);

v2 - CERTIFICATO UNI EN ISO 22005/2008 o copia conforme relativo alla rintracciabilità di pasti per ristorazione collettiva.

Qualora i certificati di cui ai punti v1 e v2 siano stati rilasciati da oltre un anno, agli stessi dovrà essere allegato attestato di sorveglianza con esito positivo.

v3 - CERTIFICATO UNI 10854 comprovante che la ditta osservi il controllo dei prodotti alimentari.

- w. D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) in originale o in copia conforme, in corso di validità, o equivalente certificazione, dal quale risulti che la ditta è in regola con i versamenti dei contributi, premi e accessori INPS, INAIL, alla data di scadenza del presente bando. E' ammessa dichiarazione sostitutiva.
- x. Documentazione C.C.I.A.A. o autocertificazione da cui risulti che nei loro confronti non sussistono cause di decadenza, divieto o di sospensione previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni ora ex Decreto Legislativo n. 159/2011.
- y. Dichiarazione circa la disponibilità di un centro di cottura di proprietà o in gestione, la cui distanza dalle sedi scolastiche interessate, non superi i trenta minuti (dall'ultimazione della cottura alla somministrazione dei pasti) certificato UNI EN ISO 9001/2008 (il numero massimo dei pasti giornalieri presunto da erogare è di n. 250 in un unico ciclo produttivo – allegare autorizzazione sanitaria a pena di esclusione), certificato UNI EN ISO 22005/2008 e certificato UNI 10854 (allegare autorizzazione sanitaria, pena esclusione) e che il centro di cottura è in grado di garantire la sommatoria dei pasti relativi a tutte le commesse afferenti lo stesso centro (...elencare le altre commesse...). Pertanto Il numero degli autofurgonati deve risultare sufficiente in rapporto al numero dei pasti da distribuire e dovrà essere effettuato in modo tale da consentire la somministrazione dei pasti entro il termine sopra stabilito.
- z. (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE. Per i raggruppamenti temporanei di concorrenti non ancora costituiti dovrà essere prodotto apposito atto di impegno sottoscritto dai legali rappresentanti o procuratori delle compagnie che intendono raggrupparsi, oppure compilata la parte del

modello relativa, da parte di tutte le imprese interessate nel quale venga specificato che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno, ai sensi degli art. 47/48 del Dlgs n. 50/2016 , mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di gara e qualificata come “capogruppo”, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Si precisa che, a pena di esclusione si dovrà specificatamente indicare l’impresa che verrà designata quale capogruppo e indicata anche la percentuale corrispondente alla quota del servizio prestato nell’ambito della partecipazione al raggruppamento (art. 47/48 del Dlgs n. 50/2016).

Le singole imprese consorziate che vengono designate come effettive esecutrici dei servizi, debbono dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi richiesti ai fini dell'ammissione alla procedura aperta, mentre i requisiti oggettivi, cioè quelli tecnico-economici e finanziari, saranno valutati con riferimento all'intero consorzio, fermo restando che la consorziate indicata come l'esecutrice delle prestazioni dovrà possedere, a pena di esclusione dalla procedura aperta, almeno il 40% dei requisiti oggettivi richiesti per la singola impresa.

Per i raggruppamenti di imprese orizzontali, la mandataria dovrà essere in possesso di almeno il 40% dei requisiti oggettivi, mentre le imprese mandanti dovranno essere in possesso dei requisiti oggettivi, pari alla percentuale dei servizi che ciascuna mandante s'impegna a svolgere, che in ogni caso non potrà essere inferiore al 20% dell'importo dell'appalto.

Ai sensi della deliberazione Autorità Vigilanza per i Contratti Pubblici del 24/01/2008, l’entità della contribuzione a carico degli offerenti è di € 20,00 (venti/00)

Nella busta “B - Offerta tecnica” deve essere contenuta esclusivamente l’offerta tecnica costituita da un proposta progettuale dimostrativa della capacità progettuale ed organizzativa dell’Impresa composta al massimo di n. 40 pagine formato A4. All’offerta tecnica verranno attribuiti massimo 70 punti.

Per la valutazione degli elementi riferiti all’offerta tecnica, sono considerati, i seguenti elementi qualitativi e gestionali con l’attribuzione dei corrispondenti punti:

	Descrizione	Totale Punti
A	<p>A) OFFERTA TECNICA :</p> <p>A1) Adeguatezza dell’offerta in relazione all’attività da espletarsi come propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico e funzionale; analisi delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell’incarico con riferimento, a titolo esemplificativo:</p> <p>a) Organigramma del personale che si intende impiegare con indicazione dell’inquadramento delle diverse figure professionali coinvolte in relazione al CCNL applicato; b) Numero unità assegnate al servizio dotate di esperienza pregressa nel settore della ristorazione scolastica (indicare periodi e sedi di servizio); c) Presenza di un responsabile di cucina con esperienza nel settore della ristorazione scolastica; d) Formazione del personale che si intende impiegare; e) Progetto di inserimento lavorativo di persone svantaggiate; f) Formazione del personale svantaggiato che si intende impiegare; g) Formazione del personale tutor dedicato alle persone svantaggiate che saranno inserite.</p> <p><u>Massimo punti 30</u></p> <p>A2) Proposte migliorative del servizio quale:</p> <p>a) Gestione e periodicità degli approvvigionamenti; b) Individuazione di prodotti “agroalimentari a filiera corta” acquistati direttamente dal produttore o reperiti in ambito locale, con l’indicazione della tipologia offerta, della programmazione di utilizzo degli stessi (settimanale, mensile, solo nel periodo estivo e/o nel periodo invernale, solo alcune volte nell’anno scolastico o altro); c) Modalità organizzative ed operative – modalità di lavorazione; d) Piano di pulizia e sanificazione; e) Lavori che si intendono effettuare nei locali di proprietà del comune da adibire a refettori; f) Attrezzature che si intendono inserire nei centri di refezione; g) disponibilità di un centro di cottura di proprietà o in gestione, che dovrà garantire la somministrazione dei pasti ai plessi interessati, entro e non oltre i trenta minuti dall'ultimazione della cottura alla somministrazione dei pasti,</p>	70

<p>certificato UNI EN ISO 9001/2008 (il numero massimo dei pasti giornalieri presunto da erogare è di n. 250 in un unico ciclo produttivo;– il centro cottura dovrà garantire, a pena di esclusione, la sommatoria dei pasti relativi a tutte le commesse afferenti lo stesso centro); h) numero degli autofurgonati sufficiente in rapporto al numero dei pasti da distribuire entro il termine prestabilito di trenta minuti ; l) Migliorie che si intendono apportare al servizio. <u>Massimo punti 40</u></p>	
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Nella busta “C - Offerta economica” deve essere contenuta esclusivamente l’offerta economica alla quale verranno attribuiti massimo 30 punti. L’offerta economica, deve essere espressa in modo che sia comprensibile quale ribasso percentuale unico offre il concorrente per il servizio. Tale ribasso percentuale deve essere espresso in lettere e numeri (ribasso percentuale offerto per il servizio _____, __% (numeri) pari a _____/__(lettere).

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà data prevalenza a quello espresso in lettere.

In caso di offerta espressa con più di due cifre decimali, le stesse saranno arrotondate a due cifre decimali (all’unità inferiore se il terzo decimale è compreso tra zero e cinque, ovvero all’unità superiore se il terzo decimale è compreso tra sei e nove). L’offerta deve essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare della Ditta o dal legale rappresentate della Società. In caso di ATI non costituite l’offerta deve, a pena di esclusione:

- essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese in raggruppamento;
- contenere altresì l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, verrà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle imprese in raggruppamento, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.
- tutti i raggruppamenti di imprese costituiti o non costituiti, dovranno inoltre indicare le parti del servizio e le corrispondenti percentuali che saranno eseguite dalle singole imprese partecipanti. La mancata specificazione nell’offerta delle parti e dei servizi di competenza dei singoli componenti del raggruppamento, come prescritto dagli art 47/48 del D.Lgs 50/2016 comporterà l’esclusione dalla gara. In caso di consorzio, l’offerta deve a pena di esclusione:
- essere sottoscritta sia dal legale rappresentante del consorzio che dal/i legale/i rappresentanti della/e consorziata/e e esecutrice/i;
- contenere l’indicazione delle parti di servizio e relative percentuali che saranno eseguite dalla/e e singola/e impresa/e consorziata/e.

Per la valutazione dell’offerta economica si procederà secondo il seguente criterio : il punteggio massimo (30 punti) verrà attribuito alla Ditta che avrà presentato il prezzo più basso, agli altri concorrenti verrà assegnato il punteggio proporzionalmente inferiore secondo la seguente formula:

$X = P_{min} \cdot 30 / P_o$. Dove:

X = punteggio da assegnare al concorrente in esame;

P_o. = prezzo offerto dal concorrente in esame; P_{min}. = prezzo più basso offerto in gara;

30 è il coefficiente massimo assegnato al prezzo più basso offerto.

Tutte e tre le buste per la partecipazione alla gara, dovranno essere racchiuse in un plico generale sigillato con ceralacca o sistema equivalente di chiusura. Sulla busta dovrà essere riportata la denominazione della Ditta concorrente e, in modo integrale, la dicitura relativa all’oggetto della presente procedura di gara.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese l’ente appaltante si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d’ufficio.

8.PROCEDURA DI GARA

La valutazione delle offerte ammesse alla gara sarà demandata ad una commissione giudicatrice appositamente nominata.

La gara si svolgerà in seduta pubblica alle ore 12:00 del giorno 28.11.2017 presso la sede Comunale. Durante questa fase si procederà alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa presentata.

Quindi, successivamente in seduta riservata la Commissione procederà ad esaminare i plichi contenenti *“l’offerta tecnica”* e formerà una graduatoria provvisoria in base al punteggio attribuito.

A seguire la Commissione, in seduta pubblica, dopo aver reso noto la predetta graduatoria provvisoria, aprirà le buste sigillate contenenti le offerte economiche, attribuirà i punteggi con la modalità stabilite nel capitolato e sommando detti ultimi punteggi a quelli riferiti all’Offerta tecnica”, formerà la graduatoria finale.

Risulterà aggiudicataria l’impresa la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

Potranno partecipare alle sedute di gara i legali rappresentanti delle imprese concorrenti ovvero soggetti muniti di apposita delega da consegnare al presidente di gara. Sarà comunque ammesso un solo rappresentante per ditta partecipante o raggruppamento o consorzio, munito di n documento d’identità in corso di validità.

Prima di assumere definitive determinazioni, l’ente appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni offerta che appaia anormalmente bassa ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs.n.50/2016.

Le medie sono calcolate fino alla quarta cifra decimale. Cifre oltre la quinta saranno considerate pari a zero.

Resta inteso che l’aggiudicazione dichiarata in sede di gara avrà carattere provvisorio.

L’aggiudicazione definitiva verrà dichiarata dopo le opportune verifiche sull’operato della Commissione di gara.

Sono ammessi ad assistere all’apertura dei plichi i Legali Rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati.

Saranno escluse dalla gara le ditte che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni delle forniture specificate nel Disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale.

Si precisa che, si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre ché la stessa sia ritenuta conveniente o idonea.

Il Comune di Chiaravalle Centrale richiederà la documentazione idonea a comprovare quanto dichiarato e/o attestato dalla ditta aggiudicataria in sede di offerta. A comprova di quanto dichiarato relativamente al fatturato, verranno richiesti gli estratti di bilanci relativi ai tre anni presi a riferimento. Relativamente alla comprova di quanto dichiarato nell’elenco riguardanti i servizi analoghi a quelle oggetto di aggiudicazione, saranno effettuate richieste di verifiche agli enti pubblici o documentazione ai privati, committenti.

La mancata produzione di idonea documentazione comporterà la decadenza dall’aggiudicazione. Resta fermo quanto previsto dalla vigente disciplina antimafia e in materia di prevenzione che verrà applicata anche al di sotto delle soglie di legge previste e anche nei confronti delle ditte ausiliarie.

L’Amministrazione appaltante quindi procede, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti di cui all’art. 95 del dlgs n. 50/2016 e smi dell’aggiudicatario provvisorio e del secondo in graduatoria, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l’Autorità di vigilanza dei lavori pubblici. Solo nel caso in cui non trova corrispondenza quanto dichiarato dal primo e/o dal secondo si procederà ad una nuova media.

Nel caso in cui dia esito negativo la verifica nei confronti dell’aggiudicatario del possesso dei requisiti di cui all’art. 95 del Dlgs n. 50/2016 e s.m, si procederà all’aggiudicazione nei confronti della ditta seconda classificata con applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Resta stabilito che nel caso in cui la verifica nei confronti della seconda classificata dia esito negativo verranno applicate le sanzioni di legge procedendo ugualmente all’aggiudicazione alla ditta prima classificata.

Nei confronti dell’aggiudicataria il comune appaltante effettuerà le verifiche in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’art. 83 Dlgs n. 50/2016 e smi dichiarati in sede di gara.

La verifica di detti requisiti condiziona l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva. In caso non corrisponda a vero quanto dichiarato in fase di gara, verranno applicate le sanzioni di legge ovvero la revoca dell'aggiudicazione con conseguente aggiudicazione alla ditta seconda classificata verso la quale verranno effettuate tutte le verifiche sul possesso dei requisiti di cui sopra con le medesime conseguenze di legge qui esplicitate, denuncia all'autorità giudiziaria ed all'autorità di vigilanza sui contratti pubblici.

A seguito dell'avvenuta aggiudicazione definitiva nel caso in cui sia la prima che la seconda classificata risultano non in possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del Dlgs n.83/2016 e s.m.i. dichiarati in sede di gara, si procederà ad una nuova procedura di gara per come sarà indicato dal RUP.

Si specifica che, in relazione alla regolarità contributiva del DURC, l'accertata esistenza di una violazione grave o meno è di competenza degli Enti previdenziali preposti con conseguente esonero di questo ente appaltante ad effettuare verifiche in proposito la quale si limiterà ad acquisire tali certificati per come disposto dall'art. 16 bis comma 10 del D.L. n. 185/2008 (conv. Da L. n. 2/2009) e determinazione n. 5 del 21 maggio 2009 adottata dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.

Ove il comune appaltante effettuerà verifiche a campione in ordine al possesso dei requisiti generali nei confronti delle ditte partecipanti, si sospende, prima dell'apertura delle offerte economiche, la procedura di gara. Nel caso in cui tale verifica non trova corrispondenza a quanto dichiarato in sede di gara, la ditta verrà esclusa dalla procedura di gara successivamente all'apertura delle offerte economiche con applicazione delle sanzioni di legge e con relativa comunicazione all'autorità giudiziaria e autorità di vigilanza sui contratti pubblici.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere al comune appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

Tutte le verifiche e procedimenti in materia di normativa antimafia con applicazione anche al di fuori del limite della soglia di legge in relazione allo stipulato protocollo di legalità si effettuano anche nei confronti della ditta ausiliaria.

L'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di sospendere la procedura di gara, di non dar luogo alla stessa, di non giungere all'aggiudicazione definitiva e/o stipula del contratto in caso di ragioni di pubblico interesse debitamente motivate.

L'aggiudicatario dovrà produrre la documentazione richiesta per il perfezionamento del contratto di appalto entro il termine indicato con la lettera di aggiudicazione definitiva.

Qualora l'impresa non ottemperi nei tempi prescritti, previa verifica e valutazione delle motivazioni specificamente fornite, l'Amministrazione aggiudicatrice adotterà i consequenziali provvedimenti al riguardo. Lo stesso potrà essere considerato grave inadempimento.

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, l'Impresa aggiudicataria dovrà produrre idonea garanzia fidejussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto di appalto.

Tale fidejussione dovrà essere conforme a quanto prescritto al citato art. 103 del D.Lgs. 50/2016, e verrà svincolata ai sensi del citato D. Lgs. 50/2016.

La fideiussione, bancaria o assicurativa, dovrà contenere rinuncia della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'ente appaltante.

La mancata produzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'ente appaltante.

La ditta aggiudicataria è direttamente responsabile sia civilmente che penalmente nei riguardi dell'Amministrazione aggiudicatrice e di terzi di ogni e qualsiasi danno derivante dall'espletamento del servizio ivi compresi casi di tossinfezione alimentare, restando a suo completo ed esclusivo carico ogni eventuale risarcimento senza diritto di rivalsa o compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore da parte di società assicuratrici. E' a carico della ditta aggiudicataria la stipula di polizza assicurativa in favore degli utenti del servizio a garanzia dei rischi dipendenti dalle somministrazioni dei cibi (R.C.T.) per come previsto dall'art. 17 del C.S.A., con l'espressa rinuncia da parte della compagnia ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Copia resa autentica ai sensi di legge della polizza assicurativa dovrà essere fornita

all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio del servizio.

AVVERTENZA:

In virtù della Legge 12-11-2011, n.183, dal 1/1/2012, entrano in vigore le disposizioni dirette a consentire una completa "decertificazione" nei rapporti fra P.A. e privati, ovvero l'acquisizione diretta dei dati presso le amministrazioni certificanti da parte delle amministrazioni procedenti e, in alternativa, la produzione da parte degli interessati solo di dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.

L'aggiudicazione del servizio è immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria mentre per il committente è subordinata alla stipulazione del contratto. L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine anche in pendenza della stipulazione del contratto nel rispetto, in ogni caso, dei termini dilatori di cui alla Direttiva Comunitaria ricorsi n. 2007/66/CEE.

Tutte le spese per la stipulazione del relativo contratto, accessorie e consequenziali, nessuna esclusa, tasse, imposte, bolli, registri e diritti, sono a carico della ditta aggiudicataria. In caso di risoluzione del contratto rimangono ad esclusivo carico dell'impresa le spese previste per la sua stipula.

La sottoscrizione del contratto potrà avvenire in ogni caso anche oltre i 60 giorni previsti dalla legge in considerazione delle risultanze delle attività di verifiche su quanto autocertificato presso gli Enti preposti o anche in attesa di certificazione antimafia. In tal caso se l'impresa intende recedere dallo stesso non avrà diritto ad alcun rimborso spese o indennizzo.

I casi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50 /2016 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del comma 1bis del medesimo articolo, non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.

I metodi di comunicazione fissati da questo ente appaltante sono la posta, il fax, il sistema elettronico, o una combinazione di questi mezzi.

L'Amministrazione, si riserva la facoltà, qualora sia ammessa l'offerta di un solo concorrente, di aggiudicare l'appalto in favore di questo, se ritenuta congrua e conveniente;

L'Amministrazione, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui le offerte pervenute non siano ritenute convenienti, senza che le imprese partecipanti possano vantare alcuna pretesa.

Oltre il termine fissato non è valida alcuna altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva, non sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta, saranno ritenute nulle le offerte condizionate.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giungesse in tempo utile.

Eventuali documenti di gara non saranno restituiti.

Qualora venisse successivamente accertato che il soggetto professionista o il rappresentante l'impresa aggiudicatrice si trova in una delle condizioni che non le consentono la stipulazione di contratti con la Pubblica Amministrazione, l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta e l'Ente appaltante avrà diritto di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla mancata conclusione del contratto.

Chiaravalle Centrale li 06.11.2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to (Dott.ssa Rosa Villirillo)